

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 15540-3080
Denominazione: NEW PLASTIC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Rinnovatore protettivo per materie plastiche e fibre

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)
Italy

tel. +39 0587 609433

fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P331	NON provocare il vomito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene: DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI		
CAS 64742-49-0	58 ≤ x < 62	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411
CE 927-510-4		
INDEX -		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 3/27

Nr. Reg. 01-2119475515-33-XXXX

IDROCARBURI C3-4

CAS 68476-40-4 28,5 ≤ x < 30 Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: H K U

CE 270-681-9

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119486557-22-XXXX

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

CAS 84961-70-6 10,5 ≤ x < 12 Asp. Tox. 1 H304

CE 284-660-7

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119485843-26-XXXX

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

CAS 1330-20-7 0,2 ≤ x < 0,25 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 215-535-7

INDEX 601-022-00-9

Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX

ETILBENZENE

CAS 100-41-4 0 ≤ x < 0,05 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412

CE 202-849-4

INDEX 601-023-00-4

Nr. Reg. 01-2119489370-35-XXXX

TOLUENE

CAS 108-88-3 0 ≤ x < 0,05 Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412

CE 203-625-9

INDEX 601-021-00-3

Nr. Reg. 01-2119471310-51-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 29,00 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	1400				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				149 mg/kg bw/d				
Inalazione				447 mg/m3				2085 mg/m3
Dermica				149 mg/kg bw/d				300 mg/kg bw/d

IDROCARBURI C3-4

Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		1000				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

Meccanocar Italia S.r.l.					Revisione n. 1				
					Data revisione 24/02/2020				
					Nuova emissione				
NEW PLASTIC					Stampata il 24/02/2020				
					Pagina n. 6/27				
Dermica									23,4 mg/kg bw/d
DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,001	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				0,0001	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,65	mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,165	mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,001	mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2	mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,329	mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				2,2 mg/kg bw/d					
Inalazione				1,6 mg/m3				3,2 mg/m3	
Dermica				0,23 mg/kg bw/d				4,3 mg/kg bw/d	
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE			
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE			
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE			
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE			
TLV	NOR	108	25			PELLE			
VLE	PRT	221	50	442	100	PELLE			
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE			
TLV-ACGIH		434	100	651	150				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,327	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				0,327	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12,46	mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				12,46	mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				6,58	mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,31	mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				12,5 mg/kg bw/d					
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3	
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d	

ETILBENZENE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE		
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE		
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE		
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE		
TLV	NOR	20	5			PELLE		
VLE	PRT	442	100	884	200	PELLE		
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE		
TLV-ACGIH		87	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,1		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,01		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				13,7		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				1,37		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				9,6		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				0,02		mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,68		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,6 mg/kg bw/d				
Inalazione				15 mg/m3			293 mg/m3	77 mg/m3
Dermica								180 mg/kg bw/d
TOLUENE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE		
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE		
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE		
VLEP	ITA	192	50			PELLE		
TLV	NOR	94	25			PELLE		
VLE	PRT	192	50	384	100	PELLE		
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE		
TLV-ACGIH		75,4	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,68		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,68		mg/l		

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg						
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori						
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				8,13 mg/kg bw/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica				226 mg/kg bw/d				384 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 9/27

Si raccomandano guanti resistenti ai prodotti chimici. Se è probabile il contatto con gli avambracci, indossare guanti stile guanto. Nitrile, norme CEN EN 420 e EN 374 forniscono requisiti generali ed elenchi di tipi di guanti.

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

La scelta di un guanto appropriato non dipende solo dal suo materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità ed è diversa da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Prendere inoltre in considerazione le condizioni locali specifiche in cui viene utilizzato il prodotto, come il pericolo di tagli, abrasioni e tempi di contatto., Tenere presente che nell'uso quotidiano la durabilità di un guanto protettivo resistente agli agenti chimici può essere notevolmente inferiore alla tempo di sfondamento misurato secondo EN 374, a causa delle numerose influenze esterne.

ETILBENZENE

- Usare guanti resistenti ai prodotti chimici adeguati alle condizioni d'uso.
- I guanti di protezione selezionati devono soddisfare la norma europea EN 374.
- Materiale dei guanti fluoroelastomero; spessore del materiale 0,4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min. I guanti devono essere sostituito dopo 8 ore di usura (raccomandazione GESTIS).
- I guanti devono essere eliminati e sostituiti se vi sono indicazioni di degrado o sostanze chimiche sfondamento.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	aerosol
Colore	incolore
Odore	di solvente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	< 0 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	>1
Densità relativa	0,75 Kg/l
Solubilità	solubile in olio
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	400 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 10/27

Proprietà ossidanti Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante,acido nitrico,perclorato di argento,diossido di azoto,alogenuri non metallici,acido acetico,nitrocomposti organici.Può formare miscele esplosive con: aria.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti,zolfo.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione.

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Riscaldamento diretto, sporco, contaminazione chimica, luce solare, radiazioni UV o ionizzanti. Estremi di temperatura e luce solare diretta

ETILBENZENE

- Calore, scintille, fiamme libere, altre fonti di accensione, condizioni ossidanti, temperatura elevata con condizioni disidratanti.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Forti ossidanti.

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Forti agenti ossidanti

ETILBENZENE

- Agenti ossidanti forti.
- Acidi forti.
- Alkali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

- Una combustione incompleta può provocare la produzione di monossido di carbonio, anidride carbonica e altre sostanze tossiche gas.
- La decomposizione termica può produrre monossido di carbonio e altri vapori tossici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

NEW PLASTIC**ETILBENZENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Effetti interattivi**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

TOLUENE

LD50 (Orale) 5580 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 12124 mg/kg Rabbit

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1
	Data revisione 24/02/2020
NEW PLASTIC	Nuova emissione
	Stampata il 24/02/2020
Pagina n. 13/27	
LC50 (Inalazione) 28,1 mg/l/4h Rat	
ETILBENZENE	
LD50 (Orale) 3500 mg/kg Rat	
LD50 (Cutanea) 15354 mg/kg Rabbit	
LC50 (Inalazione) 17,2 mg/l/4h Rat	
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI	
Metodo: standard acute oral test	
Affidabilità: 2	
Specie: Ratto (Charles River CD; maschio/femmina)	
Via d'esposizione: Orale	
Risultati: LD50 > 8 mL/kg bw	
Metodo: Equivalente o similare a OECD 403	
Affidabilità: 2	
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)	
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)	
Risultati: LC50 > 23.3 mg/L air	
Metodo: The acute toxicity of SBP 100/140 was determined according to Noakes and Sanderson (1969): A method for determining the dermal toxicity of pesticides, Br. J. Industr Med 26: 59-64.	
Affidabilità: 2	
Specie: Ratto (Charles River CD; maschio/femmina)	
Via d'esposizione: Cutanea	
Risultati: LD50 >= 4 mL/kg bw	
IDROCARBURI C3-4	
Metodo: Non indicato-Read Across	
Affidabilità: 2	
Specie: Ratto (Alderley Park (SPF); maschio/femmina)	
Via d'esposizione: Inalazione	
Risultati: LC50 1 443 mg/L air	
DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE	
Metodo: OECD 401	
Affidabilità: 1	
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)	
Via d'esposizione: Orale	
Risultati: LD50>2000 mg/kg bw	
Metodo: Sema. 1988. Manual of tests for assessing chemical agents toxicity, 1 ed. Brasilia: MHU.	
Affidabilità: 2	
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)	
Via d'esposizione: Cutanea	
Risultati: LD50>3600 mg/kg bw	
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	
Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.1	
Affidabilità: 1	
Specie: Ratto (F344/N; maschio/femmina)	
Via d'esposizione: Orale	
Risultati: LD50=3523 mg/kg bw	
Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.2	

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 14/27

Affidabilità: 2
Specie: Ratto (maschio)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: LD50=6700 ppm

TOLUENE

Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.1
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley Cobb; maschio)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50=5580 mg/kg bw
Metodo: Equivalente o simile a OECD 403
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: LC50=25,7 mg/L air
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50>5000 mg/kg bw
Riferimento bibliografico: Range-finding toxicity data: List VII, Smyth HF, Carpenter CP, Weil CS, Pozzani UC, Streigel JA and Nycum JS (1969)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Metodo: Equivalente o simile a OECD 404
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Categoria 2, Irritante

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Metodo: OECD 404
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non classificato

ETILBENZENE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Leggermente irritante
Riferimento bibliografico: Smyth, Jr. H.F., Carpenter, C.P., Weil, C.S., Pozzani, U.C. and Striegel, J.A.,
Range finding toxicity data: List VI (1962)

TOLUENE

Metodo: EU Method B.4
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Irritante

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 15/27

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Metodo: Federal Register of the F.D.A. 28 (110), 6.6.1963, para. 191.12. Test for eye irritants
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non classificato

ETILBENZENE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Leggermente irritante
Riferimento bibliografico: Wolf, M.A.; Rowe, V.K.; McCollister, D.D.; Hollingworth, R.L.; Oyen, F.,
Toxicological studies of certain alkylated benzenes. (1956)

TOLUENE

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Leggermente irritante

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Metodo: Equivalente o simile a OECD 406
Affidabilità: 2
Specie: Porcellino d'india (p-strain; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Metodo: OECD 406
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d'india (Hartley; Femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non classificato

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 16/27

TOLUENE

Metodo: EU Method B.6
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d`india (Albino Himalayan; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Metodo: Equivalente o similare a OECD 471
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium, E. Coli
Risultati: Negativo con o senza attivazione metabolica
Riferimento bibliografico: Brooks, T.M. et al., The genetic toxicology of some hydrocarbon and oxygenated solvents (1988)

IDROCARBURI C3-4

Metodo: OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: Negativo
Metodo: OECD 471-test in vitro- Read Across
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Metodo: OECD 473-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Criceto cinese
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.10-test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: Criceto cinese
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Equivalente o similare a OECD 478
Affidabilità: 2
Specie: Topo (Swiss Webster; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo

ETILBENZENE

Metodo: EPA OPPTS 870.5300 - In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Topo lymphoma

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 17/27

Risultati: Negativo
Metodo: OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Topo (NMRI; maschio)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

TOLUENE

Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.13/14-test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Non indicato-test in vivo
Affidabilità: 2
Specie: Ratto
Via d'esposizione: Intraperitoneale
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI C3-4

Metodo: Equivalente o simile a EPA OPP 83-5 -Read Across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Cancerogeno

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

ETILBENZENE

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).
Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Metodo: Equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEL 9000 ppm

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 18/27

IDROCARBURI C3-4

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC (fertilità) 10 000 ppm

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Metodo: OECD 422
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (CrI:CD(SD); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL (fertilità)=1000 mg/kg bw/day

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (CrI-CD® (SC) BR; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC (fertilità)=500 ppm

ETILBENZENE

Metodo: Equivalente o simile a OECD Guideline 415
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC 1 000 ppm

TOLUENE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague_Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC (fertilità)=600 ppm
Riferimento bibliografico: Reproductive and developmental toxicity studies of toluene II. Effects of inhalation exposure on fertility in rats, Ono A, Sekita K, Ogawa Y, Hirose A, Suzuki S, Saito M, Naito K, Kaneko T, Furuya T, Kawashima K, Yasuhara K, Matsumoto K, Tanaka S, Inoue T and Kurokawa Y (1996)

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Metodo: Food and Drug Administration 1966 "Guidelines for Reproduction Studies for Safety Evaluation of Drugs for Human Use", Segment II
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (CD (SD))
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC 1 200 ppm

IDROCARBURI C3-4

Metodo: EPA OPPTS 870.3700
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (VAF/Plus®, Sprague-Dawley Derived (CD®) CrI:CD® IGS BR)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC (sviluppo) 10 426 ppm

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 19/27

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL (sviluppo)=400 mg/kg bw/day

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo (sviluppo)

ETILBENZENE

Metodo: OECD Guideline 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC 500 ppm

TOLUENE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC (sviluppo)=600 ppm
Riferimento bibliografico: Postnatal development and behaviour of Wistar rats after prenatal toluene exposure, Thiel R and Chahoud I (1997)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

IDROCARBURI C3-4

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata pericolosa nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ETILBENZENE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 20/27

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

TOLUENE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per prgani bersaglio per esposizione singola.

Organi bersaglio
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Sistema nervoso centrale

ETILBENZENE

organi dell'udito

TOLUENE

Sistema nervoso centrale

Via di esposizione
IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Inalazione

TOLUENE

Inalazione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar; maschio)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC 12 470 mg/m³ air
Riferimento bibliografico: Takeuchi, Y. et al., A comparative study of the toxicity of n-pentane, n-hexane, and n-heptane to the peripheral nerve of the rat. (1981)

IDROCARBURI C3-4

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC 10 000 ppm

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 408
Affidabilità: 1

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 21/27

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL=1000 ppm

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Metodo: Equivalente o simile a OECD 408
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

ETILBENZENE

Metodo: OECD Guideline 407
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 75 mg/kg bw/day
Metodo: Equivalente o simile a OECD Guideline 453
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC 250 ppm

TOLUENE

Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.26
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL=625 mg/kg bw/day
Metodo: EU Method B.29
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (F344/N; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC=625 ppm

Organi bersaglio
TOLUENE

Neurologico

Via di esposizione
TOLUENE

Inalazione

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

NEW PLASTIC

TOLUENE

LC50 - Pesci	5,5 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	3,78 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	134 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	10 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10 mg/l

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,3 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1,4 mg/l/48h
NOEC Cronica Crostacei	1,4 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 2,08 mg/l

IDROCARBURI C3-4

LC50 - Pesci	49,47 mg/l/96h
--------------	----------------

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

LC50 - Pesci	13,4 mg/l/96h
--------------	---------------

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
Velocemente degradabile in acqua, 98% in 28 giorni.

IDROCARBURI C3-4

Facilmente degradabile in acqua.

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE
Poco degradabile in acqua, 28% in 28 giorni.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Rapidamente degradabile in acqua, 98% in 28 giorni

ETILBENZENE

Rapidamente biodegradabile, 79% in 28 giorni.

TOLUENE

Facilmente degradabile in acqua.

TOLUENE

Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile	

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	

ETILBENZENE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12

BCF 25,9

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

12.4. Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Il prodotto è adatto alla combustione in un bruciatore controllato chiuso per il valore o lo smaltimento del combustibile mediante incenerimento supervisionato a temperature molto elevate per prevenire la formazione di prodotti di combustione indesiderabili.

DERIVATI DEL BENZENE, MONO-C10-13-ALCHILE

Può essere incenerito, se conforme alle normative locali.

codice dei rifiuti dell'Unione Europea: CAE

Un codice di rifiuto conforme al Catalogo europeo dei rifiuti (CAE) non può essere assegnato a questo prodotto poiché ammette una classificazione solo

quando il consumatore lo utilizza per qualche scopo. Il codice dei rifiuti deve essere determinato in accordo con l'autorità o l'azienda regionale per lo smaltimento dei rifiuti.

ETILBENZENE

- Il prodotto non deve entrare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel suolo.
- Il prodotto, il suolo o l'acqua contaminati possono essere rifiuti pericolosi a causa di un punto di infiammabilità potenzialmente basso.
- Rispettare le normative locali, statali o internazionali applicabili in materia di rifiuti solidi o pericolosi smaltimento e / o smaltimento dei contenitori.
- Assicurarsi che l'effluente sia conforme alle normative applicabili.
- Solidi in discarica nei siti consentiti.
- Utilizzare trasportatori registrati.
- Brucia liquidi concentrati.
- Evitare le fiamme.
- Assicurare che le emissioni siano conformi alle normative applicabili.
- Evitare di sovraccaricare / avvelenare la biomassa delle piante.
- Diluire i rifiuti acquosi può biodegradare.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 24/02/2020 Nuova emissione
NEW PLASTIC	Stampata il 24/02/2020 Pagina n. 25/27

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

NEW PLASTIC

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.